

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00180287

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione testa di San Giovanni Battista

SGTT - Titolo Testa recisa di San Giovanni Battista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
LDCS - Specifiche	sala XXII

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. Nap. 482
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Reg. Cron. 601
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	RA
PRVC - Comune	Cotignola
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	conventuale francescana
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Francesco
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1495 ca.
PRDU - Data uscita	1811/06/05

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1495
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1495
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Palmezzano Marco
AUTA - Dati anagrafici	1459-1463/ 1539
AUTH - Sigla per citazione	10007954
AAT - Altre attribuzioni	Fratelli Zaganelli (Elenco, 1906; C. Ricci, 1907; F. Malaguzzi Valeri)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 29

MISL - Larghezza 26

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Fenditure trasversali che si ripercuotono sulla superficie pittorica.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass 73 C 13 33

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: San Giovanni Battista.

L'opera è giunta in Pinacoteca dalla chiesa di san Francesco, dei conventuali osservanti di Cotignola, insieme alla pala dell'Incoronazione, anch'essa di Marco Palmezzano, nel 1811. E' descritta con grande precisione dal Marchesi nel 1726 (*Vitae virorum illustrium forliviensium*, Forli 1726, vol. II, p. 257).Dopo le requisizioni napoleoniche la tavoletta fu a lungo trascurata dalla critica; unico a ricordarla fu Gaetano Giordani (ms 1810 Memorie diverse artistiche, storiche, letterarie raccolte da Gaetano Giordani ; Bologna XIX secolo, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio), che la include fra le quattro tavolette di Francesco e Bernardino da Cotignola. Dalla stessa chiesa proveniva anche una tavola con 'Cristo sostenuto da Giuseppe d'Arimatea' attualmente non più rintracciabile. La testa di Battista è stata a lungo attribuita agli Zaganelli, fino a quando Jacobsen ('Die Gemaeldegalerie der Brera in Mailand' in "Repertorium fur Kustwissenschaft" 1910, pp. 197-211) non la restituì giustamente al Palmezzano. Probabilmente i tre dipinti (l'incoronazione della Vergine, la testa di san Giovanni Battista e l'imbalsamazione di Cristo) appartenevano allo stesso complesso, destinata ad una chiesa francescana. Tale ipotesi, avanzata da Tumidei ('Romagnoli in veneto; congiunture figurative e viaggi di artisti tra Quattro e Cinquecento', in " la pittura emiliana in Veneto", a cura di

NSC - Notizie storico-critiche

Sergio Marinelli e Angelo Mazza, Modena 1999, p. 80 e 86, nota), troverebbe conferme nel fatto che l'ordine dei francescani osservanti, fu particolarmente propenso alle raffigurazioni particolarmente cruento poste nella predella. Tuttavia la testa del Battista perse presto la destinazione di elemento centrale della predella se già Flaminio da Parma (segnalato da Tumidei 1987 ' Un'aggiunta al Maestro dei Baldraccani e qualche appunto sulla pittura romagnola del Quattrocento, in "Prospettiva" aprile 1987, n. 49, pp. 80-91) la descriveva 'sul piedistallo d'una colonna, che serve d'ornamento al primo altare a mano sinistra, entrando nella chiesa. L'iconografia della testa del Battista, quale immagine indipendente, di piccole dimensioni e destinata a un culto privato è ampiamente testimoniata in area settentrionale. lombarda e e padana. Ne sono testimonianza la testa del Battista di Giovan Francesco Maineri (Milano, Pinacoteca di Brera) forse da identificare con quella eseguita dal pittore nel 1502 su commissione di Ercole I d'este per Lucia da Narni. In questi casi, tuttavia, la testa del santo è rappresentata su un piatto d'argento, su fondo scuro o di un paesaggio, tanto che la composizione è stata ricondotta ad un preciso motivo iconografico, noto come ' Johannesschussel'; il motivo trae origine dalla reliquia della testa del battista, conservata ad Amiens, dove fu portata dai Crociati nel 1206; oggetto di culto e di pellegrinaggio, essa generò numerose repliche in tutta Europa, soprattutto in area settentrionale. In Italia, il motivo iconografico penetrò principalmente in Lombardia a partire dall'inizio del Cinquecento, e il realismo della rappresentazione sarebbe spiegabile con l'esistenza di un prototipo leonardesco, perduto, cui si riferirono Maineri, Solario e molti altri pittori di area lombarda. Motivo certamente in auge presso gli ordini e le confraternite per la sua forte caratterizzazione pietistica, era utilizzato spesso come reliquiario, pace o raffigurazione destinata alla meditazione. La totale assenza del piatto nel dipinto qui esaminato sembra derivare dal dipinto di Marco Zoppo, anch'essa parte integrante di una pala, oggi comunemente identificata con quella di Berlino. Proprio tale circostanza depone a favore di un'analogia, originaria destinazione della testa del Battista di Palmezzano, solo successivamente trasformato in 'Johannesschussel'.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	requisizioni napoleoniche
ACQD - Data acquisizione	1811
ACQL - Luogo acquisizione	RA/ Cotignola/ chiesa degli Osservanti

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 069483/C
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 4038/L
FTAT - Note	A restauro ultimato
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 069482/L
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000364
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, pp. 291-293, n. 155
BIBI - V., tavv., figg.	v. IV, f. 155
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marco Palmezzano
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00001826
BIBN - V., pp., nn.	p. 240, n. 23
BIBI - V., tavv., figg.	p. 241
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Marco Palmezzano. Il Rinascimento nelle Romagne
MSTL - Luogo	Forlì
MSTD - Data	2006
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Vami A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Faraoni M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)